



NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



Martedì 14 Giugno 2022

Aggiornato: 18:29

SEGUI IL TUO
OROSCOPOMETEO
ROMA 32°ULTIM'ORA
BREAKING NEWS18:17 Vaiolo scimmie,
Bassetti: "Numeri da
epidemia"18:01 Ucraina, capo
Zaporizhia: "Non ci
permettono di
sconfiggere apertamente
la Russia"18:00 Allarme
cybersecurity, Aiic:
"Protezione grazie a
formazione e
governance"17:57 Vaiolo scimmie,
primo caso a Torino

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FACILITALIA WINE MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

Aiic: "Per telemedicina investire su persone oltre che su tecnologie"

14 giugno 2022 | 17.51

LETTURA: 4 minuti



Le proposte dal Congresso degli ingegneri clinici italiani



ORA IN

*Prima pagina*Elena Del Pozzo uccisa dalla madre:
la confessione - VideoElezioni comunali, Berlusconi:
"Niente dissapori locali a ballottaggi"Bonus 200 euro dipendenti, serve
autocertificazione: come richiederloMeloni: "Quartapelle dia sostanza ad
accuse gravissime"Covid oggi Italia, 39.474 contagi e 73
morti: bollettino 14 giugno

ARTICOLI

in Evidenza

Emilio Chiarolla, coordinatore gruppo Telemedicina dell'Associazione italiana ingegneri clinici

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza Pnrr, nella Missione 6, investe **un miliardo di risorse affinché la telemedicina**, di cui esistono 369 esperienze a livello locale, **entri in maniera capillare all'interno del territorio** e la casa diventi primo luogo di cura del paziente. "Bisogna però investire altrettanto sulle professionalità e quindi agire non solo sulla parte tecnologica". Lo afferma **Emilio Chiarolla, coordinatore gruppo Telemedicina dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic)**, intervenendo al **XXII Convegno nazionale dell'Aiic**, in corso a Riccione fino al 15 giugno. "Non mancano solo le risorse umane - avverte - ma anche **la preparazione culturale, sia dei pazienti che degli operatori**. La scommessa quindi è creare competenze e portare le esperienze fatte a livello ospedaliero-aziendale su scala regionale e nazionale. In questa fase servono le competenze tecniche per la progettazione e la messa a punto di sistemi, standard di interoperabilità, che facilitino l'integrazione dei dati e la messa a regime delle soluzioni su scala nazionale da un lato, e la formazione di una cultura adeguata dall'altro".

La grande scommessa per la telemedicina - sottolinea l'Aiic in una nota - è **il rilancio dell'organizzazione dei servizi territoriali per portare la sanità fino al domicilio**, come previsto dal cosiddetto Dm71. Servono dunque tecnologia e competenze adeguate. "Molte esperienze già presenti a livello regionale esprimono contenuti tecnologici rilevanti - osserva Chiarolla - ma spesso non sono collegate all'interno di un ecosistema di sanità digitale, cioè al fascicolo sanitario, alle cartelle cliniche o ai sistemi di prenotazione. A questo si deve aggiungere **la questione critica dell'interoperabilità del dato, cioè la possibilità e la capacità di far dialogare sistemi diversi, oltre al tema della sicurezza e della cybersecurity**".



in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica



in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia



in Evidenza

A Bergamo un murales contro lo stigma da Hiv



in Evidenza

Mars-Royal Canin-AniCura, a Milano nuova sede del Gruppo in un contesto 100% pet friendly



in Evidenza

A2A presenta il VII Bilancio di Sostenibilità territoriale di Bergamo



in Evidenza

Torna la 1000 Miglia, la corsa più bella del mondo



in Evidenza

Eni, al via 'The Norcia Live Stones' in ambito ricostruzione Basilica San Benedetto



in Evidenza

Ingegneri clinici in convegno a Riccione



in Evidenza

Forum Comunicazione 2022



in Evidenza

Fater, 30 anni di joint venture tra Angelini Industries e Procter & Gamble



in Evidenza

Conto alla rovescia per il 1° Summit Blue Forum Italia Network



in Evidenza

Bper svela il nuovo piano industriale al 2025



in Evidenza

Tumori del sangue, Roche annuncia risultati positivi per nuovi trattamenti

Il Governo sta facendo atti normativi, "ma questo si deve accompagnare a **deliberazioni regionali e territoriali per come organizzare i processi** - precisa **Serena Battilomo, direttore Sistema informativo sanitario nazionale del ministero della Salute** - La tecnologia, senza un ripensamento dei processi e dell'organizzazione, non può fare nulla e la componente umana è fondamentale".

I tempi prevedono che, **entro settembre 2024, ogni Regione abbia approvato un progetto di telemedicina** per fare in modo che 200mila persone siano seguite nel 2025, ricordano gli ingegneri clinici. Rimarcando che si tratta di costruire una cultura per l'uso della tecnologia, perché i problemi si sono verificati nel 61% dei casi per problemi tecnici, ma con la stessa percentuale anche per problemi culturali: pazienti e professionisti non sono pronti.

Si capisce quindi perché, come previsto dalla Missione 6 del Pnrr - prosegue la nota - siano due le piattaforme specifiche da realizzare: **la Component 1, per l'erogazione delle prestazioni**, di cui si sta occupando Agenas, e **la Component 2 che ha il compito di governance e monitoraggio delle prestazioni** di telemedicina e fare formazione e informazione.

"Semplificando, potremmo dire che la piattaforma Component 1 crea l'autostrada - è la metafora di Chiarolla - e la Component 2 forma le persone e monitora il traffico, verificando che tutti abbiano standard per far viaggiare i dati". Nello specifico, poi, sono tre i tavoli di lavoro ministeriali per la piattaforma Component 2, a cui siede Aiic per fornire elementi utili a formazione, validazione e monitoraggio delle soluzioni esistenti.

In merito all'opportunità offerta dal Pnrr per un cambio di passo grazie alla telemedicina, anche **Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe**, intervenendo al meeting Aiic pone l'accento sull'importanza strategica del fattore umano: "Se l'obiettivo è utilizzare questo denaro per rilanciare il servizio sanitario, serve collaborazione tra Stato e Regioni - ammonisce - Servono riforme coraggiose e vincolare la spesa corrente per il personale sanitario, altrimenti sarà solo una sola operazione di lifting, particolarmente costoso".

Propone un rinnovamento di mentalità Antonio Vittorio Gaddi, presidente della Società italiana di telemedicina (Sit), per evitare la creazione di flussi e dati ridondanti e ingestibili. Nell'applicazione della telemedicina, puntualizza, bisogna "ragionare con uno schema che parta dal paziente, dal bisogno del paziente, e da qui definire gli obiettivi clinici e sanitari, quindi decidere cosa impiegare e inserire anche indicatori di risultato clinico, ricoveri e complicanze. Non servono solo risultati di struttura. **L'etica prevede indicatori di processo e struttura per il bene del paziente, in cui la tecnologia favorisce e non limita il rapporto medico-paziente**".



in Evidenza

Forests Are Home, Pefc Italia presenta il 'salotto' sostenibile



in Evidenza

Kia presenta Nuova Niro



in Evidenza

Progetto #PerchéSì di Sanofi per far conoscere i rischi del virus sinciziale



in Evidenza

Rapporto Censis, "Vivere e valutare la Digital Life"



in Evidenza

Penny Italia e Too Good To Go insieme contro lo spreco alimentare



in Evidenza

Antonio Maglio, una storia tutta italiana



in Evidenza

Al via le 'School' di Soho Italy su leucemia acuta e mieloma multiplo



in Evidenza

'World Ducati Week', sfide in pista e anteprime mondiali



in Evidenza

Jacuzzi® al Fuorisalone 2022



in Evidenza

Nasce fondazione Pro Loco Italia per maggiore tutela del patrimonio immateriale



in Evidenza

Acea, a Napoli la seconda tappa dell'Innovation tour'



in Evidenza

Le aspettative post pandemia e guerra degli italiani al 2030



in Evidenza

A Venezia presentato il manifesto per la salvaguardia degli oceani

In questo contesto, conclude Chiarolla, l'Aiic può "aiutare nella transizione digitale in termini di formazione e informazione per i clinici e cittadini, e per questo ci sarà bisogno di un numero sempre maggiore di ingegneri clinici anche sul territorio".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

GRUPPO TELEMEDICINA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI

TELEMEDICINA

CURA

PAZIENTE

INNOVAZIONE

DIGITALIZZAZIONE

Vedi anche



Disney Plus, in arrivo un abbonamento a costo ridotto con pubblicità



Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito



Adnkronos e IgersItalia raccontano il bello del Paese con gli occhi degli instagrammer



in Evidenza

'Nordic Tales', l'attività fisica contro la sclerosi multipla



in Evidenza

Metro Italia a Lecce per con le eccellenze enogastronomiche pugliesi



in Evidenza

Nasce Eroc, centro europeo di agricoltura rigenerativa



in Evidenza

Wmf, il Festival sull'innovazione digitale



in Evidenza

Al via a Piacenza il Pipeline & Gas Expo e l'Hydrogen Expo



in Evidenza

Scienza & Salute: gambero 'viola' di Gallipoli, incrocio pregiato di colori e sapori



in Evidenza

Il Salone del Mobile 2022



in Evidenza

Gruppo Cap, nel 2021 utili in crescita



in Evidenza

Ikea Festival torna insieme al Fuorisalone 2022



in Evidenza

Contest 'Siamo energia', Acea scende in campo con i giovani per l'energia del futuro



in Evidenza

Engineering lancia campagna per Giornata mondiale Ambiente



Online il podcast NIMP 'Our voices matter', la malattia nelle fiabe dei pazienti



in Evidenza

Bike day, l'evento di Suzuki che promuove l'utilizzo della Bici